



Dotti Energia S.p.A.

Bilancio di sostenibilità 2025



Evoluti per Natura

Sommario

Seleziona una voce per raggiungere la pagina corrispondente.

Lettera del Presidente agli Stakeholder	3
1. Presentazione dell'azienda	4
La storia	4
Identità aziendale e strategia	7
Certificazioni	8
2. Sostenibilità e materialità	9
Analisi di doppia materialità	9
Stakeholder e modalità di contatto	14
Obiettivi di sviluppo sostenibile	15
3. Ambiente	17
Transizione energetica e cambiamento climatico	17
Energia ed emissioni	18
Biodiversità e uso del suolo	19
Gestione delle risorse idriche	20
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	20
4. Social	22
La nostra forza lavoro	22
Salute, sicurezza e formazione	23
Remunerazione, contrattazione collettiva e pari opportunità	24
Gestione del personale	24
Relazioni con il territorio e iniziative sociali	25
5. Condotta dell'azienda	27
Governance	27
Codice Etico	28
Protezione dei dati e delle informazioni	28
La catena del valore	29
6. Obiettivi futuri	31
7. Nota metodologica	32
8. Indice di Interoperabilità	33

LETTERA DEL PRESIDENTE

Lettera del Presidente agli Stakeholder

Carissimi stakeholder,

è con un profondo senso di responsabilità e un desiderio sincero di condivisione che mi rivolgo a voi in occasione della pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità di Dotti Energia S.p.A. Questo documento rappresenta un passo significativo per la nostra azienda, non solo come rendiconto delle attività condotte, ma anche come strumento di dialogo aperto e trasparente con tutti coloro che contribuiscono, ogni giorno, alla nostra crescita e alla creazione di valore.

Dotti Energia S.p.A., con sede legale ed operativa in via IV Novembre, 8 a Peschiera Borromeo (MI) e una unità locale in via Giuseppe Ungaretti, 28 a Spino d'Adda (CR), è impegnata nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti tecnologici e soluzioni mirate all'efficientamento energetico. La nostra offerta abbraccia una vasta gamma di attività, dai sistemi di riscaldamento e raffrescamento, all'installazione di caldaie e pompe di calore, fino all'implementazione di impianti fotovoltaici e delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici. Queste iniziative non solo rispondono alle esigenze energetiche moderne, ma mirano anche a promuovere un uso ottimale delle risorse, in linea con i nostri valori di qualità, sicurezza ed efficienza.

La decisione di redigere questo bilancio non è stata casuale; nasce dalla consapevolezza che ogni passo del nostro operato ha un impatto che va oltre il mero risultato economico. Siamo convinti che un approccio sostenibile, integrato nella nostra strategia aziendale, possa generare un effetto positivo non solo per i nostri clienti, che meritano soluzioni affidabili e innovative, ma anche per il territorio in cui operiamo e per l'ambiente che ci circonda. Questo documento, dunque, non è solo un resoconto dei traguardi raggiunti, ma rappresenta un impegno a misurare e migliorare costantemente il nostro impatto sociale, ambientale ed economico.

Siamo motivati dalla nostra missione: progettare, realizzare e gestire impianti termici, elettrici e di climatizzazione con elevati standard, integrando la sostenibilità nel nostro operato quotidiano. La nostra visione di diventare un punto di riferimento sul territorio per la gestione efficiente, affidabile e sostenibile degli impianti, è il faro che ci guida in tutte le nostre scelte. In questo processo, la trasparenza non è solo una necessità, ma un valore fondamentale. Vogliamo condividere con tutti voi i nostri successi e le sfide che affrontiamo, affinché possiate comprendere chiaramente il nostro percorso e partecipare attivamente alla nostra crescente responsabilità.

Lavoriamo con impegno e dedizione non solo per fornire servizi di alta qualità, ma anche per generare benefici concreti e misurabili per le persone, la comunità e il pianeta. Crediamo che il confronto costruttivo con i nostri stakeholder sia cruciale per individuare ulteriori aree di miglioramento e per monitorare nel tempo le nostre performance in ambito ESG. Ogni suggerimento, ogni critica e ogni incoraggiamento sono per noi occasioni preziose di crescita e innovazione.

È con questo spirito che vi invitiamo a leggere il nostro Bilancio di Sostenibilità, nella convinzione che possa rappresentare non solo un'istantanea del nostro operato, ma anche un invito a un dialogo aperto e continuo. Insieme possiamo affrontare le sfide future e costruire un percorso solido e prospero per tutti.

Con i migliori saluti,
Marco Dotti
CEO, Dotti Energia S.p.A.

CAPITOLO 01

1. Presentazione dell'azienda

La storia

La nostra storia inizia nel 2004, anno in cui, sulla scia dell'esperienza accumulata all'interno di Termocoop Servizi, fondata nel 1997 da Dotti Domenico, abbiamo intrapreso un percorso volto alla creazione di una nuova realtà operativa. Questa iniziativa si è concretizzata con la fondazione della società ERMA S.r.l. a Milano, concepita con l'intento di offrire servizi di gestione e manutenzione degli impianti, ora destinati a un'utenza più ampia e diversificata. L'aumento dell'attività e la crescente necessità di una struttura organizzativa più solida e adeguata alle mutevoli esigenze del settore hanno spinto i soci fondatori, Dotti Marco, Dotti Domenico e Della Valle Monica, a dare vita a un ente supportato da una frammentata e crescente rete di clienti. Sin da subito, il nostro obiettivo è stato quello di accrescere l'affidabilità dei servizi offerti, migliorando continuamente sia la qualità che l'efficienza delle operazioni.

Nel 2006, due anni dopo la nostra costituzione, abbiamo ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, segnando l'inizio di un significativo percorso di standardizzazione e miglioramento continuo. Nel 2008, il trasferimento della sede operativa a Peschiera Borromeo ha segnato un ulteriore passo verso una crescita consolidata. Questa nuova ubicazione ha offerto spazi operativi maggiori, condizioni più favorevoli per l'espansione e ha dato impulso a nuovi progetti di sviluppo.

Il 2016 ha rappresentato una tappa significativa nel nostro percorso di crescita: il cambio di denominazione da ERMA S.r.l. a Dotti Energia S.r.l. ha contribuito a consolidare l'identità aziendale e a rafforzare il legame con la famiglia fondatrice. Nello stesso anno, la compagine societaria ha visto l'uscita di Monica Della Valle e l'ingresso di Davide Dotti, segnando un'evoluzione dell'assetto proprietario nel segno della continuità familiare. Sempre nel 2016, abbiamo poi ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, integrando così la sostenibilità nelle attività aziendali.

Da allora, ci impegniamo non solo a fornire un servizio di eccellenza, ma anche a garantire il rispetto delle normative ambientali e la salvaguardia delle risorse.

Il percorso di sviluppo aziendale è proseguito con il conseguimento della qualifica SOA nel 2018, che ci ha permesso di operare anche in ambito pubblico, e nel 2019 con la certificazione relativa alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, un ulteriore passo verso un'organizzazione responsabile e attenta al benessere dei propri dipendenti.

Nel 2020 l'azienda ha compiuto un ulteriore salto dimensionale attraverso il trasferimento e lo sviluppo della nuova struttura di Peschiera Borromeo, in Via IV Novembre 8. La nuova sede ha risposto alla necessità di disporre di spazi maggiormente adeguati alla crescita dei volumi di attività, del personale e dell'organizzazione aziendale.

Tra il 2022 e il 2024, la crescita delle attività è stata accompagnata da un progressivo rafforzamento delle risorse umane. Il numero medio dei dipendenti è passato da 15 nel 2022 a 17 nel 2023 e a 20 nel

2024, registrando quindi un incremento complessivo di circa il 33% in soli due anni. Nel terzo trimestre del 2024 l'organico ha inoltre raggiunto 22 dipendenti. Questa crescita rappresenta un indicatore concreto dell'aumento dei volumi di attività e, allo stesso tempo, della volontà dell'azienda di mantenere internamente competenze tecniche e operative adeguate alla qualità dei servizi offerti.

Nel 2024 Dotti Energia compie un passaggio particolarmente significativo nel proprio percorso di sviluppo, trasformandosi da S.r.l. a S.p.A.. L'operazione segna il consolidamento della crescita maturata negli anni e l'ingresso in una nuova fase di maggiore strutturazione organizzativa e societaria. Nello stesso anno viene inoltre aperto un nuovo negozio a Spino d'Adda, ampliando la presenza sul territorio e rafforzando il rapporto diretto con la clientela locale.

Il percorso che ha portato dalla prima esperienza di Termocoop Servizi all'attuale Dotti Energia S.p.A. evidenzia quindi una crescita progressiva, caratterizzata dalla volontà di mantenere le competenze operative che hanno dato origine all'azienda, affiancandole nel tempo a una struttura organizzativa sempre più solida, qualificata e orientata alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità.

Le tappe della nostra storia

- 2004: ● Fondazione di ERMA S.r.l. a Milano da parte di Marco Dotti, Domenico Dotti e Della Valle Monica.
- 2006: ● Ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità.
- 2008: ● Trasferimento della sede operativa a Peschiera Borromeo.
- 2016: ● Cambio di denominazione da ERMA S.r.l. a Dotti Energia S.r.l. Ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale.
- 2018: ● Conseguimento della qualifica SOA.
- 2019: ● Ottenimento della certificazione relativa al Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.
- 2020: ● Trasferimento e sviluppo della nuova struttura di Peschiera Borromeo.
- 2022-2024: ● Progressivo rafforzamento dell'organico.
- 2024: ● Trasformazione societaria da Dotti Energia S.r.l. a Dotti Energia S.p.A.
- 2024: ● Apertura del nuovo negozio di Spino d'Adda.

Identità aziendale e strategia

La realtà aziendale di Dotti Energia, attiva nel settore metalmeccanico con specializzazione nell'installazione di impianti di riscaldamento e climatizzazione, si contraddistingue per un impegno costante verso l'efficienza energetica e la sostenibilità. Con sede legale e operativa a Peschiera Borromeo, e un'unità locale situata a Spino d'Adda, l'azienda ha registrato nel 2025 un fatturato di 4.432.880 euro e dispone di un organico di 31 dipendenti a tempo pieno equivalente. Questa struttura consente di gestire una rete di relazioni commerciali consolidata, incentrata su fornitori di prestigio come Daikin e Mitsubishi Electric, e su una clientela diversificata che include aziende, condomini, privati ed enti pubblici.

Negli ultimi anni, l'azienda ha mostrato una crescita costante, evidenziando un approccio orientato all'innovazione e all'integrazione di tecnologie avanzate nei propri servizi. I principali ambiti di intervento comprendono la progettazione e la manutenzione di impianti termici e idraulici, caldaie, pompe di calore, sistemi di riscaldamento e raffrescamento, nonché impianti fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici, contribuendo attivamente alla transizione verso un modello energetico più sostenibile.

Il mercato servito dall'azienda si concentra principalmente nel territorio di Milano e provincia, che rappresenta il 70% delle attività, mentre la restante porzione di mercato è distribuita tra le province limitrofe come Lodi, Cremona, Monza e Brianza e Pavia. Questa geografia operativa ha permesso di sviluppare una presenza forte e riconosciuta, valorizzando le relazioni con la clientela e garantendo un servizio di alta qualità.

Attraverso una pianificazione strategica e un monitoraggio costante delle proprie performance, l'operatore si posiziona come un attore responsabile all'interno del mercato, mirando a contribuire non solo al miglioramento delle proprie operazioni, ma anche al benessere della comunità e dell'ambiente. Con questa visione, l'azienda si impegna a essere protagonista nella transizione energetica, sviluppando soluzioni sempre più sostenibili e innovative per un futuro migliore.

Missione

Progettare, realizzare e gestire impianti termici, elettrici e di climatizzazione con elevati standard di qualità, sicurezza ed efficienza, ottimizzando l'utilizzo dell'energia e delle risorse. Attraverso competenza, innovazione e attenzione alle persone, lavoriamo per migliorare il comfort degli ambienti, ridurre gli sprechi e generare valore duraturo per clienti, territorio e ambiente.

Visione

Diventare un punto di riferimento sul territorio per la gestione efficiente, affidabile e sostenibile degli impianti termici, elettrici e di climatizzazione.

Certificazioni

L'attenzione alla qualità e alla sostenibilità dei processi aziendali viene costantemente perseguita attraverso l'adozione di rigorosi standard certificativi. Dotti Energia ha conseguito diverse certificazioni ISO che attestano il proprio impegno verso l'eccellenza operativa e la gestione sostenibile delle risorse. Le certificazioni ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001 e ISO 50001 rappresentano un significativo traguardo, riflettendo l'attenzione ai requisiti di qualità, salute e sicurezza, gestione ambientale ed efficienza energetica, contribuendo a garantire un continuo miglioramento nei rispettivi ambiti.

La certificazione ISO 9001 assicura che i processi siano orientati a soddisfare le esigenze dei clienti e a migliorare costantemente le performance aziendali. La ISO 45001, invece, stabilisce un sistema di gestione efficace per garantire la sicurezza e il benessere dei dipendenti, evidenziando un approccio proattivo nella prevenzione degli infortuni sul lavoro. La certificazione ISO 14001 dimostra l'impegno nella gestione ambientale, assicurando che l'azienda operi in conformità con le normative e adotti misure concrete per ridurre l'impatto ambientale. Infine, l'implementazione della ISO 50001 sottolinea la volontà di migliorare l'efficienza energetica, contribuendo al raggiungimento di obiettivi che mirano a una riduzione dei consumi e a una gestione più sostenibile delle risorse energetiche.

Oltre alle certificazioni ISO, il percorso di qualificazione aziendale si è ulteriormente rafforzato con il conseguimento del Rating di legalità, che attesta l'affidabilità e la trasparenza aziendale, elementi fondamentali per instaurare relazioni di fiducia con gli stakeholder. Ulteriore riconoscimento è la certificazione F-GAS, che evidenzia l'impegno nella gestione delle sostanze fluorurate, cruciali per garantire un approccio responsabile nella prevenzione dell'inquinamento atmosferico. Queste certificazioni sono indicative di un forte orientamento verso la sostenibilità e una governance responsabile, punti cardine dell'identità aziendale, che si riflettono nelle pratiche quotidiane.

L'azienda non intende fermarsi ai traguardi già raggiunti. È infatti attualmente impegnata nell'ottenimento della certificazione UNI PDR 125, dedicata alla parità di genere, ulteriore passo verso il consolidamento di un sistema di gestione che integri la sostenibilità in tutte le sue dimensioni. La prassi prevede l'adozione di un sistema strutturato per promuovere pari opportunità e inclusione, monitorando aspetti quali governance, gestione delle risorse umane, crescita professionale, equità retributiva e conciliazione vita-lavoro.

Il percorso di certificazione intrapreso riflette la volontà di allinearsi agli standard internazionali, sottolineando la determinazione a operare in maniera responsabile e innovativa. Attraverso l'implementazione di tali standard, l'azienda non solo migliora le proprie performance, ma crea valore per tutti gli stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori e comunità locali, promuovendo un futuro più sostenibile e responsabile. In un contesto in cui i criteri di efficacia e responsabilità sociale sono sempre più rilevanti, il mantenimento di questi standard rappresenta un elemento distintivo nell'ambito della competitività e dell'affidabilità sul mercato.

CAPITOLO 02

2. Sostenibilità e materialità

Analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia materialità rappresenta uno strumento cruciale per individuare e valutare le tematiche chiave di sostenibilità, considerando simultaneamente la prospettiva dell'impatto generato dall'azienda verso l'esterno (inside-out) e quella della rilevanza finanziaria (outside-in), ossia l'influenza dei fattori ESG sulla performance economico-finanziaria e sulla capacità dell'impresa di creare valore nel tempo.

Nel presente esercizio, trattandosi del primo anno di rendicontazione, l'analisi è stata condotta coinvolgendo esclusivamente stakeholder interni. L'obiettivo per gli anni successivi è quello di ampliare progressivamente il perimetro di analisi, includendo anche stakeholder esterni, al fine di ottenere una visione più completa e rappresentativa delle aspettative e delle priorità del contesto di riferimento.

Metodologia adottata

Il processo di costruzione della matrice di doppia materialità si è articolato in tre fasi principali:

Analisi del contesto

È stata condotta un'analisi dei principali stakeholder di riferimento – tra cui clienti, fornitori e competitor – con l'obiettivo di individuare il posizionamento dell'azienda rispetto al mercato e al settore in cui opera.

Analisi dei processi aziendali

Attraverso interviste mirate ai principali referenti aziendali, sono stati analizzati i processi interni al fine di individuare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'organizzazione.

Analisi degli impatti, rischi e opportunità (IRO)

È stata effettuata una valutazione sistematica degli impatti generati, nonché dei rischi e delle opportunità connessi alle tematiche ESG identificate.

Materialità di impatto (inside-out)

La materialità di impatto è stata condotta per comprendere come le attività aziendali influenzino l'ambiente, le persone e la società nel loro complesso. La Matrice d'impatto consente, infatti, di individuare le aree in cui l'azienda può generare i maggiori impatti positivi o, al contrario, deve intervenire per mitigare potenziali effetti negativi.

A tal fine, per ciascun tema materiale sono stati analizzati i seguenti elementi:

Impatto: descrizione degli effetti positivi o negativi, effettivi o potenziali, generati dall'attività aziendale sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio e lungo termine, considerando sia le operazioni dirette sia la catena del valore a monte e a valle.

Entità: valutazione della gravità o del beneficio dell'impatto su una scala da 1 a 10, dove 1 indica una rilevanza minima e 10 una rilevanza massima.

Portata: valutazione della diffusione dell'impatto su una scala da 1 a 10, considerando l'estensione geografica o il numero di soggetti coinvolti.

Irrimediabilità: valutazione della possibilità di porre rimedio agli impatti negativi o potenzialmente negativi su una scala da 1 a 10, dove punteggi più elevati indicano una maggiore difficoltà di rimedio.

Probabilità: valutazione della probabilità che un impatto potenziale si verifichi (scala 1–10).

Materialità finanziaria (outside-in)

La materialità finanziaria, o prospettiva outside-in, analizza in che misura i fattori ESG possano influenzare la performance economica, la posizione finanziaria e la reputazione dell'azienda, valutando i rischi e le opportunità connessi alla sostenibilità dal punto di vista del business.

Per ciascun tema sono stati considerati:

Rischio/Opportunità: descrizione degli effetti potenziali sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sui risultati economici, sui flussi di cassa e sull'accesso al capitale nel breve, medio e lungo termine.

Magnitudo: valutazione dell'entità degli effetti finanziari su una scala da 1 a 10.

Probabilità: valutazione della probabilità che tali effetti si verifichino (scala 1–10).

Risultati della doppia materialità

In coerenza con i requisiti di trasparenza, l'analisi ha preso in esame la totalità delle tematiche di sostenibilità previste dagli standard di rendicontazione.

Dall'incrocio dei punteggi relativi alla materialità di impatto e alla materialità finanziaria emerge la matrice di doppia materialità, che ha consentito di individuare i seguenti temi prioritari per Dotti:

E1 Energia e cambiamenti climatici

E2 Inquinamento dell'aria

E5 Uso delle risorse ed economia circolare

S1 Condizioni di lavoro, salute e sicurezza

S1 Formazione e pari opportunità

S1 Benessere dei lavoratori e work-life balance

S3 Rapporto con la comunità

S4 Impatti legati alle informazioni per i clienti

G1 Cultura d'impresa

G1 Gestione dei rapporti con i fornitori

Questi temi rappresentano le aree su cui l'azienda intende concentrare le proprie strategie, azioni e obiettivi futuri, in un'ottica di miglioramento continuo e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

L'analisi ha inoltre evidenziato le seguenti ulteriori tematiche che, in ragione delle specifiche caratteristiche operative dell'organizzazione, del settore di appartenenza e dell'attuale perimetro di attività, pur essendo state considerate nel processo valutativo, non hanno raggiunto la soglia di materialità definita per Dotti e, pertanto, sono state escluse:

E2 Inquinamento di acqua e suolo

E3 Acqua

E4 Biodiversità ed ecosistemi

S2 Lavoratori nella catena del valore

Nella tabella seguente sono riportati gli impatti associati alle attività dell'organizzazione, unitamente alla relativa valutazione di materialità di impatto. I temi classificati con livello di rilevanza "media" o "alta" sono stati approfonditi nei capitoli successivi del presente documento.

<div> <div>Bassa</div> <div>Media</div> <div>Alta · prioritaria</div> </div>			
SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
Energia e cambiamenti climatici	Presenza di un impianto fotovoltaico da 25 kW dotato di un sistema di accumulo da 10 kWh.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
Energia e cambiamenti climatici	Installazione di ulteriori batterie da 10 kWh per aumentare l'energia stoccata e di una colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici.	Potenziale Positivo	Alta rilevanza
Inquinamento dell'aria	Emissioni causate dai veicoli aziendali utilizzati per gli spostamenti dei tecnici per installazioni e manutenzioni.	Attuale Negativo	Alta rilevanza
Inquinamento dell'aria	Progressiva elettrificazione della flotta aziendale.	Potenziale positivo	Alta rilevanza
Uso delle risorse ed economia circolare	Raccolta differenziata e rigorosa gestione dei rifiuti secondo le normative vigenti.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Uso delle risorse ed economia circolare	I rifiuti pericolosi gestiti per conto dei clienti rappresentano il 10% del totale.	Attuale Negativo	Media rilevanza
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	Rispettati tutti gli adempimenti normativi. Corsi di formazione SSL generale e specifica. Zero incidenti sul lavoro. ISO 45001.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
Formazione e pari opportunità	Parità di trattamento, equità, inclusione, formazione tecnica.	Attuale Positivo	Alta rilevanza

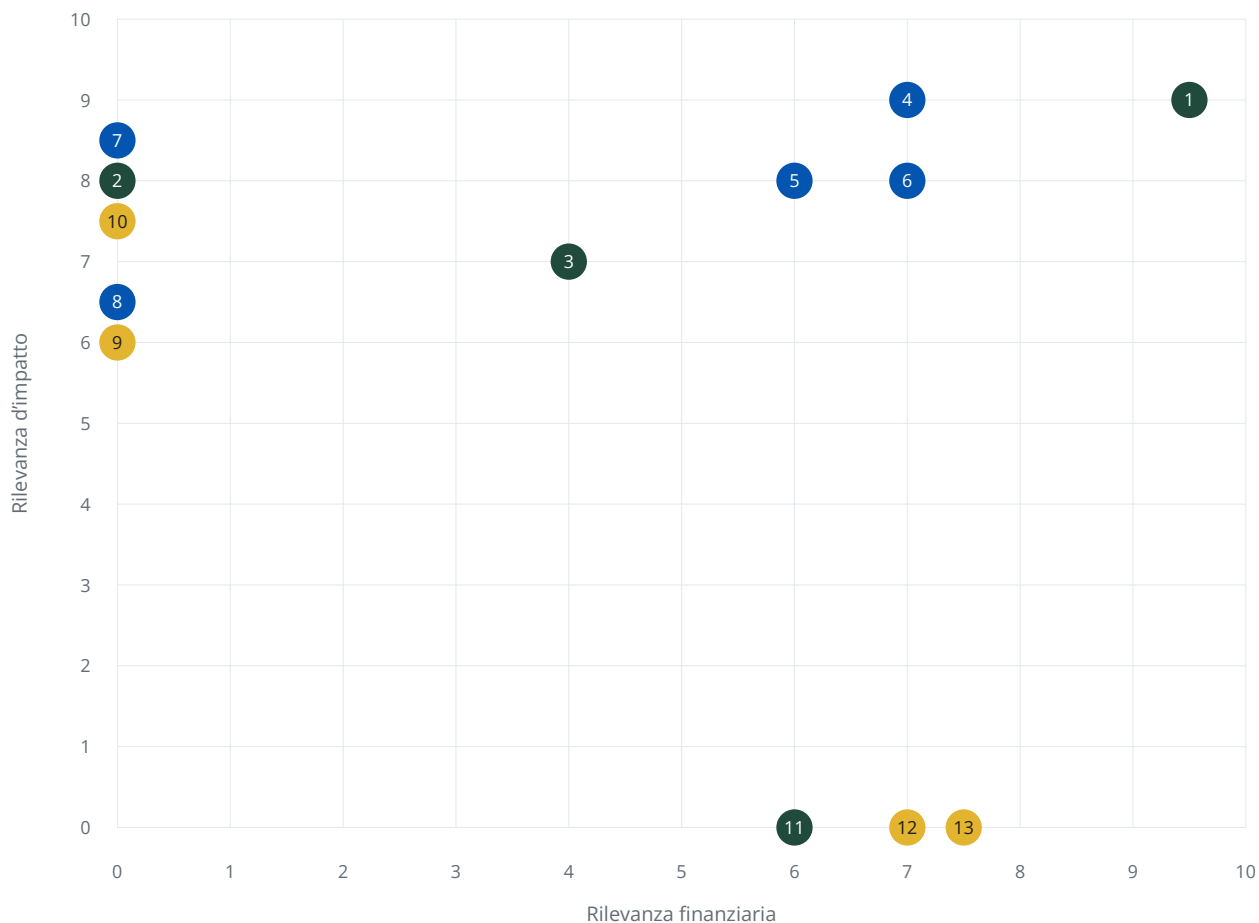
SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
Formazione e pari opportunità	In corso la certificazione sulla parità di genere.	Potenziale Positivo	Alta rilevanza
Benessere dei lavoratori e work-life balance	Orario flessibile in ingresso in base alle necessità. Welfare formalizzato da specifico regolamento. Cena di Natale.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
Benessere dei lavoratori e work-life balance	Implementazione di un sistema premiante per i dipendenti collegato ai risultati raggiunti.	Potenziale Positivo	Alta rilevanza
Rapporto con la comunità	Effettuate annualmente donazioni e sponsorizzazioni.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Impatti legati alle informazioni per i clienti	Rispettata la normativa in materia.	Attuale Positivo	Alta rilevanza
Impatti legati alle informazioni per i clienti	Avvio di un processo di digitalizzazione interna.	Potenziale Positivo	Alta rilevanza
Gestione dei rapporti con i fornitori	Selezione dei fornitori secondo criteri ISO 9001.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Cultura d'impresa	Possiedono il Codice Etico e le seguenti certificazioni: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, F GAS, Rating di legalità.	Attuale Positivo	Media rilevanza
Cultura d'impresa	In corso l'adozione del Modello 231, canale whistleblowing e cassetta suggerimenti.	Potenziale Positivo	Media rilevanza

Nella tabella seguente sono illustrati i principali rischi e le opportunità connessi ai temi di sostenibilità che possono influenzare, direttamente o indirettamente, i flussi finanziari e la performance economica dell'organizzazione.

<div> <div></div> <div></div> <div></div> </div>			
<div> <div>Bassa</div> <div>Media</div> <div>Alta · prioritaria</div> </div>			
SOTTOTEMA	RISCHIO/OPPORTUNITÀ	TIPO	VALUTAZIONE
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di eventi climatici estremi (grandine, forti temporali, trombe d'aria) che possono danneggiare impianti e stabilimenti.	Rischio	Media
Adattamento ai cambiamenti climatici	Assicurazione sull'impianto fotovoltaico.	Opportunità	Alta

SOTTOTEMA	RISCHIO/OPPORTUNITÀ	TIPO	VALUTAZIONE
Energia	Aumento dei costi dell'energia a causa del complesso contesto geo-politico internazionale (guerre e conflitti).	Rischio	Media
Energia	Aumento dei costi del carburante.	Rischio	Alta
Energia	Presenza dell'impianto fotovoltaico che abbatte parte del rischio della crisi energetica.	Opportunità	Alta
Energia	Elettificazione della flotta aziendale per ridurre la dipendenza dal carburante.	Opportunità	Media
Uso delle risorse ed economia circolare	Aumento dei costi delle materie prime a causa delle tensioni geo politiche.	Rischio	Bassa
Condizioni di lavoro, formazione, benessere dei lavoratori	Difficoltà di reperimento di competenze qualificate.	Rischio	Media
Condizioni di lavoro, formazione, benessere dei lavoratori	Rischio di concorrenza aggressiva che fa aumentare il turnover.	Rischio	Media
Condizioni di lavoro, formazione, benessere dei lavoratori	Aumento della formazione e delle iniziative interne per rafforzare la motivazione e l'engagement.	Opportunità	Media
Stabilità finanziaria e crescita economica	Calo della domanda per trend negativi del mercato e forte concorrenza da Cina, India e Turchia.	Rischio	Media
Business continuity e cybersecurity	Rischio di incidenti aerei data la vicinanza all'aeroporto.	Rischio	Bassa
Business continuity e cybersecurity	Rischio di hackeraggio, mancanza di connessione internet o di connessione elettrica.	Rischio	Media
Business continuity e cybersecurity	Investimenti e rafforzamenti della sicurezza informativa, stipulazione di assicurazioni.	Opportunità	Alta

Matrice di doppia materialità



Legenda

- E1 Cambiamenti climatici
- E2 Inquinamento
- E5 Economia circolare
- G1 Condotta delle imprese
- S1 Forza lavoro propria
- S3 Rapporto con la comunità
- S4 Consumatori e utilizzatori finali

Temi di maggior Rilevanza

1. E1 Energia e cambiamenti climatici
2. E2 Inquinamento dell'aria
3. E5 Uso delle risorse ed economia circolare
4. S1 Condizioni di lavoro, salute e sicurezza
5. S1 Formazione e pari opportunità
6. S1 Benessere dei lavoratori e work-life balance
7. S4 Impatti legati alle informazioni per i clienti
8. S3 Rapporto con la comunità
9. G1 Gestione dei rapporti con i fornitori
10. G1 Cultura d'impresa
11. E1 Adattamento ai cambiamenti climatici
12. G1 Stabilità finanziaria e crescita economica
13. G1 Business continuity e cybersecurity

Stakeholder e modalità di contatto

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta per Dotti un elemento importante nella gestione delle relazioni e nello sviluppo delle attività aziendali. Il confronto con i diversi portatori di interesse consente infatti di raccogliere esigenze, osservazioni e feedback utili a migliorare i servizi offerti, rafforzare la qualità dei rapporti e orientare progressivamente le scelte organizzative, sociali e ambientali.

Le modalità di relazione variano in funzione delle caratteristiche dei diversi interlocutori e comprendono sia strumenti formali, come contratti, audit, riunioni e sistemi di gestione, sia canali più

diretti e continuativi, quali incontri, comunicazioni telefoniche ed e-mail, attività di assistenza e momenti di confronto.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali categorie di stakeholder e delle relative modalità di contatto.

Stakeholder	Modalità di contatto e relazione
Soci e organi di governance	Riunioni societarie e del Consiglio di Amministrazione, flussi informativi interni, monitoraggio dell'andamento economico, operativo e dei principali obiettivi aziendali.
Dipendenti e collaboratori	Comunicazioni interne, confronto diretto con la direzione, attività formative, portale welfare, affissioni e comunicazioni aziendali, Codice Etico.
Clienti	Contratti e documentazione tecnica, incontri e sopralluoghi, assistenza e manutenzione, contatti telefonici ed e-mail, gestione dei ticket, questionari di soddisfazione a conclusione degli interventi.
Fornitori e partner tecnici	Ordini e contratti, comunicazioni via e-mail e telefono, incontri tecnici e commerciali, procedure di qualifica e valutazione.
Pubblica Amministrazione ed enti pubblici	Partecipazione a procedure e commesse pubbliche, adempimenti normativi e amministrativi, scambi documentali e interlocuzioni con gli enti competenti.
Enti di certificazione	Audit periodici, verifiche documentali, gestione di eventuali rilievi e azioni di miglioramento nell'ambito dei sistemi di gestione e dei percorsi di certificazione.
Istituti di credito e assicurazioni	Rapporti contrattuali, condivisione della documentazione economico-finanziaria, gestione delle pratiche bancarie e assicurative.
Comunità e realtà del territorio	Sponsorizzazioni, donazioni e sostegno a realtà del territorio.

Il sistema di relazioni con gli stakeholder si basa quindi su un confronto prevalentemente diretto e continuativo, coerente con le dimensioni e le caratteristiche dell'organizzazione. Dotti Energia intende proseguire nel rafforzamento di questi canali, rendendo progressivamente più strutturati gli strumenti di ascolto, raccolta dei feedback e condivisione delle informazioni.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Nel contesto della nostra rendicontazione di sostenibilità, riconosciamo l'importanza diretta degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e abbiamo individuato quelli che consideriamo più rilevanti per la nostra attività.

L'SDG 3, dedicato alla salute e al benessere, rappresenta un riferimento fondamentale per il nostro impegno nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Questo impegno è supportato anche dal Sistema di Gestione certificato ISO 45001 e si traduce in attività di prevenzione, formazione continua e presidio dei rischi.

L'SDG 5, riferito alla parità di genere, riflette invece il nostro percorso verso la certificazione UNI/PdR 125:2022, attualmente in corso, finalizzata a rafforzare equità, inclusione e pari opportunità all'interno dell'organizzazione.

L'SDG 7, relativo all'energia pulita e accessibile, è strettamente collegato alle nostre attività di efficientamento energetico e all'installazione di impianti fotovoltaici e pompe di calore, che ci permettono di ridurre i consumi energetici e contribuire concretamente ai principi di sostenibilità. La presenza del nostro impianto fotovoltaico, corredato da un sistema di accumulo da 10 kWh, ne è un esempio lampante. Nel 2026, abbiamo previsto di ampliare la capacità di accumulo con ulteriori 10 kWh, aumentando così l'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili e riducendo il nostro impatto ambientale.

In parallelo, ci impegniamo con l'SDG 8, dedicato al lavoro dignitoso e alla crescita economica, attraverso politiche di crescita dell'occupazione, formazione e valorizzazione delle competenze del personale, garantendo al contempo standard di sicurezza elevati.

L'SDG 13, che affronta la lotta contro il cambiamento climatico, è integrato nelle nostre attività quotidiane, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e le emissioni attraverso progetti di efficientamento e l'uso di tecnologie a minore impatto.

Inoltre, la progettazione e realizzazione di soluzioni innovative, in sinergia con l'SDG 9, evidenziano il nostro impegno verso la creazione di infrastrutture sostenibili e resilienti.

Monitoriamo e misuriamo il nostro impatto sui vari SDG prioritari attraverso indicatori ambientali, sociali e operativi. Tra i KPI principali consideriamo i consumi di energia elettrica, la quota proveniente da fonti rinnovabili, la produzione e l'autoconsumo del nostro impianto fotovoltaico, oltre a indicatori riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro, quali gli infortuni e le ore di formazione erogate. I dati vengono analizzati periodicamente per valutare i progressi rispetto agli obiettivi definiti e individuare eventuali azioni correttive o nuovi interventi di miglioramento.

Per i prossimi anni, abbiamo definito obiettivi specifici e misurabili, come l'installazione di una colonnina di ricarica per veicoli elettrici e l'attivazione di un sistema di whistleblowing. Queste iniziative non solo supportano il raggiungimento degli SDG 3, 5, 7, 8 e 13, ma sono anche associate a KPI dedicati che permetteranno di monitorare il nostro progresso. Attraverso collaborazioni con clienti, fornitori ed enti pubblici, continuiamo a sviluppare soluzioni energetiche innovative, contribuendo così al raggiungimento degli SDG 7, 9 e 13. Questa sinergia è fondamentale per conseguire risultati tangibili nella transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile e inclusivo.

CAPITOLO 03

3. Ambiente

Transizione energetica e cambiamento climatico

La transizione verso un modello operativo più sostenibile rappresenta per noi una direttrice di sviluppo che coinvolge efficienza energetica, utilizzo di fonti rinnovabili, mobilità e progressiva riduzione degli impatti ambientali. In questa prospettiva, abbiamo già avviato diverse iniziative finalizzate a migliorare le nostre performance e a ridurre le emissioni associate alle attività svolte.

Tra gli interventi già realizzati rientra l'installazione di un impianto fotovoltaico da 25 kW, dotato di un sistema di accumulo da 10 kWh, che consente di produrre e utilizzare internamente una quota dell'energia necessaria alle attività aziendali. A ciò si affianca l'approvvigionamento dalla rete attraverso una fornitura di energia elettrica 100 % green, contribuendo così a coprire l'intero fabbisogno elettrico aziendale attraverso fonti rinnovabili.

Il percorso di efficientamento proseguirà nel 2026 con nuovi interventi finalizzati ad aumentare l'autonomia energetica e a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale. In particolare, è prevista l'installazione di ulteriori batterie da 10 kWh a supporto dell'impianto fotovoltaico, con l'obiettivo di incrementare la capacità di accumulo e massimizzare l'autoconsumo dell'energia prodotta. È inoltre programmata l'installazione di una colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici, funzionale alla progressiva elettrificazione della mobilità aziendale.

A queste iniziative si affiancano la progressiva dematerializzazione dei documenti, volta a ridurre l'utilizzo della carta e rendere più efficienti i flussi informativi, e l'adozione sistematica della raccolta differenziata all'interno della sede.

Queste azioni si inseriscono in un percorso più ampio di mitigazione dei cambiamenti climatici, che intendiamo rendere progressivamente più strutturato attraverso la formalizzazione di un piano di transizione basato sugli interventi già avviati e sugli obiettivi definiti per il periodo 2026-2027. Il piano sarà orientato alla riduzione dei consumi energetici e delle relative emissioni, all'aumento dell'autoconsumo da fonti rinnovabili e alla progressiva evoluzione del parco veicoli verso soluzioni a minore impatto. In questa direzione, tra gli obiettivi per il 2026 rientra anche l'acquisto di un'autovettura elettrica.

Un elemento centrale sarà il monitoraggio delle principali performance ambientali, attraverso la raccolta e l'analisi periodica di dati relativi ai consumi, alla produzione da fonte rinnovabile, all'autoconsumo e alle emissioni associate alle attività aziendali. A partire dal 2026, il perimetro di rendicontazione sarà inoltre progressivamente esteso alle emissioni Scope 3, con l'obiettivo di includere anche le principali emissioni indirette generate lungo la catena del valore. Questo approccio consentirà di valutare nel tempo l'efficacia degli interventi realizzati, individuare eventuali aree di miglioramento e rendere più trasparenti e misurabili i progressi compiuti.

L'obiettivo è integrare in modo sempre più strutturato la dimensione climatica nelle scelte operative e di investimento, rafforzando nel tempo l'efficienza, la resilienza e la sostenibilità del modello aziendale.

Energia ed emissioni

La gestione dell'energia e delle emissioni rappresenta un tema rilevante per Dotti, che monitora i propri consumi e le principali fonti emissive con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle attività svolte.

Nel 2025 le emissioni totali di gas a effetto serra sono risultate pari a 59,44 tonnellate di CO₂ equivalente, interamente riconducibili allo Scope 1, ossia alle emissioni dirette generate da fonti controllate dall'organizzazione. Nel caso in oggetto, tali emissioni derivano esclusivamente dal consumo di carburante della flotta aziendale, dal momento che l'azienda non utilizza gas naturale per le proprie attività. Nell'anno sono stati consumati 21.278,15 litri di diesel e 2.289,23 litri di benzina, principalmente per gli spostamenti dei tecnici impegnati nelle attività di installazione, manutenzione e assistenza presso i clienti.

Le emissioni Scope 2, relative invece alle emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata e consumata, risultano pari a 0 tCO₂e. Questo risultato è reso possibile dalla combinazione tra l'autoproduzione da impianto fotovoltaico e l'approvvigionamento dalla rete attraverso una fornitura certificata 100% da fonti rinnovabili tramite Garanzie di Origine. In questo modo, l'intero fabbisogno elettrico risulta quindi coperto da fonti rinnovabili.

Nel medesimo periodo, l'intensità di gas serra si è attestata a circa 13,41 tCO₂e per milione di euro di fatturato. L'indicatore mette in relazione le emissioni generate con il valore economico prodotto e costituisce un parametro utile per monitorare nel tempo l'evoluzione della performance climatica, anche in relazione alla crescita delle attività.

Nel 2025 il consumo complessivo di energia elettrica è stato pari a 26.775,92 kWh. Di questi, 4.990,92 kWh, pari a circa il 18,64% del fabbisogno elettrico, sono stati coperti attraverso l'autoconsumo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, mentre i restanti 21.785 kWh, pari a circa l'81,36%, sono stati prelevati dalla rete tramite la fornitura green.

L'impianto fotovoltaico ha inoltre prodotto energia in quantità superiore rispetto a quella direttamente utilizzata dall'azienda: nel corso dell'anno 3.423,53 kWh sono stati immessi in rete. La produzione fotovoltaica complessiva è stata pertanto pari a circa 8.414,45 kWh, di cui circa il 59% autoconsumato e la quota restante ceduta alla rete. L'autoproduzione contribuisce quindi in modo concreto alla copertura dei consumi aziendali e rappresenta un elemento importante nel percorso di progressivo incremento dell'autonomia energetica della sede.

Fabbisogno elettrico 2025

26.775,92 kWh



Autoconsumo fotovoltaico

4.990,92 kWh · 18,64%

Prelievo da rete green

21.785 kWh · 81,36%

La principale fonte emissiva resta quindi legata alla mobilità aziendale, strettamente connessa alla natura operativa dei servizi offerti. La flotta comprende circa 18 furgoni Euro 6, utilizzati per raggiungere cantieri, impianti e clienti e idonei alla circolazione nell'area urbana di Milano, oltre a un'autovettura ibrida. Per contenere percorrenze, consumi ed emissioni, gli interventi di installazione e manutenzione vengono mappati e localizzati, così da organizzare gli spostamenti in modo più efficiente e ridurre, per quanto possibile, i viaggi non necessari.

Proprio la mobilità rappresenta uno dei principali ambiti di miglioramento individuati dall'azienda. Tra gli obiettivi per il 2026 è previsto l'acquisto di un'autovettura elettrica, come ulteriore passo verso una progressiva elettrificazione della flotta. A questa iniziativa si affiancano il potenziamento del sistema di accumulo dell'impianto fotovoltaico e l'installazione di una colonnina di ricarica, interventi che contribuiranno a rafforzare l'integrazione tra produzione da fonte rinnovabile e mobilità a minore impatto.

Emissioni di Scope 1	Consumo	Fattore di emissione (ton/CO ₂ e per unità)	Fonte	Emissioni in ton CO ₂ eq
Diesel consumato dai mezzi aziendali	21.278,15 litri	0,0025708	UK DESNZ 2025	54,70
Benzina consumata dai mezzi aziendali	2.289,23 litri	0,0020692	UK DESNZ 2025	4,74
Totale Scope 1				59,44 tCO ₂ e

Tipo di emissioni	Ton Co ₂ eq
Scope 1	59,44
Scope 2	0
Totale emissioni di gas serra	59,44 tCO ₂ e

Biodiversità e uso del suolo

La sede di Dotti Energia situata a Peschiera Borromeo (MI) non ricade all'interno di aree naturali protette o zone soggette a particolari vincoli ambientali, né si trova in prossimità di aree ad alta sensibilità naturalistica. In ragione della localizzazione e delle caratteristiche delle attività svolte, non si rilevano interferenze significative con habitat naturali, specie protette o ecosistemi sensibili.

Con riferimento all'uso del suolo, l'azienda utilizza una superficie complessiva pari a 1.059 m², di cui 784 m² risultano impermeabilizzati, ovvero occupati da edifici, pavimentazioni e infrastrutture funzionali alle attività aziendali.

Pur in assenza di impatti significativi sulla biodiversità, Dotti Energia riconosce l'importanza di mantenere attenzione su questo tema e di valutare, nel tempo, eventuali opportunità di miglioramento. L'obiettivo è preservare un equilibrio tra le esigenze operative e il contesto ambientale

circostante, adottando un approccio progressivo e proporzionato alle caratteristiche del sito e delle attività svolte.

Suolo utilizzato dall'azienda	1.059 m ²
Superficie totale impermeabilizzata	784 m ²
Superficie orientata alla natura	0

Gestione delle risorse idriche

La gestione delle risorse idriche rappresenta per noi un aspetto monitorato nell'ambito del presidio ambientale complessivo, pur non configurandosi come un tema particolarmente rilevante rispetto alle caratteristiche delle attività aziendali.

Nel 2025 il prelievo idrico complessivo è stato pari a 103 m³. L'acqua utilizzata è destinata prevalentemente agli usi civili connessi alla presenza del personale e al funzionamento della sede, senza impieghi significativi all'interno delle attività operative aziendali. Proprio per la natura di tali utilizzi, il consumo idrico rendicontato risulta pari a 0 m³, in quanto l'acqua prelevata viene successivamente restituita attraverso i normali scarichi civili.

Nel corso dell'anno abbiamo inoltre effettuato una valutazione del rischio idrico associato all'area in cui è ubicata la nostra sede, utilizzando lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Dall'analisi è emerso che il sito si trova in un'area caratterizzata da un livello di stress idrico medio-basso, pari al 10–20%.

1. La classificazione dello stress idrico secondo Aqueduct Water Risk (WRI) distingue cinque livelli: basso (<10%), medio-basso (10–20%), medio-alto (20–40%), alto (40–80%) ed estremamente alto (>80%).

Alla luce della limitata incidenza dei consumi idrici sulle attività aziendali e del basso livello di stress idrico rilevato, manteniamo un approccio orientato al monitoraggio dei prelievi e all'uso responsabile della risorsa, con l'obiettivo di evitare sprechi e garantire un utilizzo coerente con le effettive esigenze della sede.

Prelievo idrico	103 m ³
Consumo idrico	0 m ³

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

L'attenzione all'uso efficiente delle risorse si traduce per Dotti in pratiche orientate alla riduzione degli sprechi e a una gestione più consapevole dei materiali impiegati nelle attività quotidiane. In questa direzione, l'azienda ha avviato un percorso di progressiva dematerializzazione dei documenti, finalizzato a ridurre il consumo di carta e a rendere più efficienti i flussi informativi interni. Il consumo di carta viene monitorato attraverso la rilevazione del numero di risme utilizzate, così da disporre di un indicatore semplice ma utile per seguirne l'andamento nel tempo.

A ciò si affianca la raccolta differenziata dei principali rifiuti generati presso gli uffici, tra cui carta, plastica e frazione organica, gestiti attraverso il servizio comunale. Questa pratica contribuisce a favorire una corretta separazione dei materiali e a promuovere comportamenti più consapevoli nella quotidianità aziendale.

Una parte significativa della gestione dei rifiuti è tuttavia strettamente connessa alle attività di installazione, manutenzione e assistenza svolte presso i clienti. I rifiuti rendicontati non sono quindi, nella maggior parte dei casi, rifiuti originati direttamente dai processi interni di Dotti Energia, ma materiali e apparecchiature derivanti dagli interventi effettuati sugli impianti dei clienti, della cui gestione l'azienda si fa carico. Di conseguenza, Dotti Energia ha un margine limitato di intervento sulla quantità e sulla tipologia dei rifiuti generati, ma si occupa comunque della corretta classificazione, tracciabilità e destinazione dei diversi flussi.

Nel 2025 sono stati gestiti complessivamente 21.130 kg di rifiuti, di cui 18.950 kg non pericolosi, pari a circa l'89,7% del totale, e 2.180 kg pericolosi, pari a circa il 10,3%. Complessivamente, 10.120 kg sono stati destinati a recupero e 11.010 kg a smaltimento.

Tra i rifiuti non pericolosi gestiti rientrano:

- 8.540 kg di apparecchiature fuori uso diverse da quelle contenenti componenti pericolosi – codice 16 02 14 – destinati a recupero;
- 9.270 kg di ferro e acciaio – codice 17 04 05 – avviati a smaltimento conto terzi;
- 1.100 kg di rifiuti ingombranti – codice 20 03 07 – avviati a smaltimento conto terzi;
- 40 kg di assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli classificati come pericolosi – codice 15 02 03 – avviati a smaltimento conto terzi.

I rifiuti pericolosi comprendono invece:

- 1.580 kg di apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC o HFC – codice 16 02 11 – destinati a recupero conto terzi;
- 600 kg di altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose – codice 17 06 03 – avviati a smaltimento conto terzi.

Un ulteriore aspetto rilevante riguarda la gestione dei gas refrigeranti, strettamente connessi alle attività impiantistiche dell'azienda. Nel 2025 Dotti Energia ha acquistato complessivamente 260 kg di refrigeranti, così suddivisi: 152 kg di R410A, 53 kg di R454B, 45 kg di R32 e 10 kg di R407C. Il monitoraggio delle quantità acquistate consente di mantenere un presidio puntuale sull'impiego di queste sostanze e di disporre di dati utili per seguirne nel tempo l'utilizzo nell'ambito delle attività di installazione e manutenzione.

Nel complesso, l'approccio di Dotti combina quindi azioni di riduzione dell'impiego di risorse interne, come la dematerializzazione e il monitoraggio della carta, con un presidio strutturato dei rifiuti derivanti dagli interventi presso i clienti. In questo ambito, l'obiettivo principale non è tanto la riduzione dei quantitativi, sui quali l'azienda ha un controllo limitato, quanto garantirne una gestione corretta, tracciabile e coerente con le caratteristiche dei diversi materiali.

CAPITOLO 04

4. Social

La nostra forza lavoro

La forza lavoro rappresenta un elemento cruciale della strategia aziendale, contribuendo in modo significativo alla creazione di un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. All'interno della nostra struttura ci avvaliamo di diverse figure professionali, ciascuna con competenze specifiche, che collaborano per garantire un'efficace gestione delle attività e un'ottimale realizzazione dei progetti.

Nel 2025 la nostra organizzazione conta 20 dipendenti uomini e 7 donne a tempo indeterminato, ai quali si aggiungono 4 apprendisti. Questa composizione riflette la volontà di affiancare a professionalità consolidate anche percorsi di crescita e sviluppo delle competenze, favorendo il progressivo inserimento di nuove risorse all'interno dell'organizzazione. A supporto della struttura interna è inoltre presente un professionista esterno, che collabora su specifiche commesse apportando competenze specialistiche in funzione delle esigenze progettuali e operative. La collaborazione con esperti esterni consente infatti di integrare le competenze aziendali e garantire un elevato livello di professionalità nella gestione dei diversi progetti. Accanto ai professionisti stabilmente impiegati è presente anche un lavoratore interinale, impegnato principalmente nelle attività di magazzino, nelle piccole manutenzioni e nel trasporto di materiali. È prevista la sua assunzione diretta in azienda a decorrere dal 1° luglio 2026, un passaggio che si inserisce nel percorso di consolidamento della struttura organizzativa e di progressiva stabilizzazione della forza lavoro.

Nel corso del 2025 si è registrato un tasso di turnover in uscita pari a circa il 12,9%, calcolato considerando nel perimetro anche gli apprendisti.

Numero dipendenti uomini assunti a tempo determinato	0
Numero dipendenti donne assunte a tempo determinato	0
Numero dipendenti uomini assunti a tempo indeterminato	20
Numero dipendenti donne assunte a tempo indeterminato	7
Numero apprendisti	4
Dipendenti totali	31
Tasso di turnover dei dipendenti	12,9 %

Salute, sicurezza e formazione

La tutela della salute e della sicurezza rappresenta per Dotti un elemento centrale nella gestione delle persone e nell'organizzazione delle attività. Nel corso del 2025 non sono stati registrati infortuni, dato che conferma l'attenzione dedicata alla prevenzione dei rischi e alla diffusione di comportamenti corretti e consapevoli all'interno dell'azienda.

La formazione costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui viene sostenuto questo impegno. Oltre alla formazione obbligatoria di base e specifica in materia di salute e sicurezza, l'azienda promuove ulteriori percorsi formativi su tematiche direttamente connesse alla prevenzione e alla gestione delle emergenze, tra cui antincendio, primo soccorso, utilizzo del defibrillatore e corretto impiego delle scale.

Nel 2025 Dotti ha erogato complessivamente circa 452 ore di formazione sui temi della salute e sicurezza, rafforzando le competenze del personale e contribuendo così alla diffusione di una cultura aziendale sempre più orientata alla prevenzione, alla consapevolezza dei rischi e alla sicurezza nello svolgimento delle attività.

Accanto alla formazione in materia di salute e sicurezza, Dotti investe anche nello sviluppo delle competenze tecniche e trasversali necessarie a supportare l'evoluzione dei servizi offerti e mantenere elevati standard di qualità. In particolare, sono stati realizzati percorsi tecnici dedicati al trattamento e all'addolcimento dell'acqua e alla gestione e applicazione delle pompe di calore, per un totale complessivo di 158 ore di formazione.

La formazione viene quindi intesa non soltanto come adempimento, ma come leva di aggiornamento professionale, qualità del servizio e crescita delle competenze. In questa prospettiva, per il 2026 sono inoltre previste specifiche attività formative a supporto dei processi di digitalizzazione, con l'obiettivo di accompagnare il personale nell'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'azienda.

In un'ottica di prevenzione e gestione tempestiva delle emergenze, Dotti ha inoltre installato un defibrillatore presso la sede aziendale, messo a disposizione non solo dei lavoratori e delle persone presenti negli spazi aziendali, ma anche della comunità in caso di necessità. La presenza di questo presidio, accompagnata dalla relativa formazione, rafforza la capacità di intervento in situazioni di emergenza e testimonia l'attenzione dell'azienda verso la tutela della salute e della sicurezza, dentro e fuori il contesto lavorativo.

Numero totale delle ore di formazione erogate in tema di salute e sicurezza	452
Numero totale delle ore di formazione erogate su temi trasversali	158
Totale formazione erogata nel 2025	610
Numero di infortuni che si sono verificati nel 2025	0

Remunerazione, contrattazione collettiva e pari opportunità

Dotti riconosce nella correttezza delle condizioni di lavoro e nella valorizzazione delle persone elementi essenziali per costruire rapporti professionali solidi e duraturi. In questo ambito, l'azienda presta particolare attenzione alla definizione di condizioni contrattuali e retributive coerenti con l'inquadramento, il ruolo e le responsabilità assegnate.

Il 100% dei dipendenti è coperto dalla contrattazione collettiva, che costituisce il riferimento per la disciplina degli aspetti economici e normativi del rapporto di lavoro. La retribuzione di ingresso è allineata ai livelli minimi previsti dal contratto collettivo applicato, con un rapporto pari a 1 rispetto al relativo minimo contrattuale. Questo sistema contribuisce a garantire criteri chiari e uniformi nella gestione dei rapporti di lavoro e a tutelare i diritti dei dipendenti all'interno di un quadro condiviso di regole.

Accanto agli aspetti contrattuali, l'azienda sta rafforzando il proprio presidio sui temi dell'equità, dell'inclusione e delle pari opportunità. In questa direzione si inserisce il percorso avviato verso la certificazione UNI/PdR 125:2022, il cui conseguimento è previsto nel 2026. Il percorso consente di strutturare in modo più sistematico il monitoraggio di ambiti quali i processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, le opportunità di crescita professionale, l'equità retributiva, la governance e la conciliazione tra vita privata e lavoro.

L'obiettivo è rendere progressivamente più strutturato il sistema di gestione delle persone, attraverso criteri trasparenti, strumenti di monitoraggio e azioni di miglioramento capaci di sostenere la crescita professionale, favorire pari opportunità e rafforzare nel tempo la coerenza delle politiche organizzative e retributive.

Gestione del personale

La gestione del personale rappresenta un elemento centrale per la nostra organizzazione, poiché incide direttamente sulla qualità dei servizi offerti, sulla continuità operativa e sulla capacità dell'azienda di creare valore nel tempo.

Per questo motivo, promuoviamo attivamente un ambiente di lavoro positivo e collaborativo, favorendo il dialogo diretto, la comunicazione aperta e il feedback costruttivo. Particolare attenzione è rivolta alla conciliazione tra esigenze personali e organizzative: compatibilmente con le attività aziendali, viene infatti riconosciuta una certa flessibilità nella gestione degli orari di lavoro, valutata in funzione delle necessità dei collaboratori.

A supporto del benessere delle persone abbiamo adottato un sistema di welfare aziendale, formalizzato attraverso uno specifico regolamento volto a garantire criteri chiari, equi e trasparenti. Attraverso un portale dedicato, i dipendenti possono accedere a diversi servizi e prestazioni, con un plafond definito in funzione del livello e dell'inquadramento professionale. A queste misure si aggiungono, per gli operai, buoni pasto del valore di 8 euro.

La disponibilità di una cucina attrezzata presso la sede aziendale, utilizzabile durante la pausa pranzo, e la promozione di momenti di condivisione, come la tradizionale cena di Natale, contribuiscono inoltre a favorire la socialità e a rafforzare le relazioni tra colleghi, sostenendo un clima di lavoro positivo e collaborativo.

L'attenzione al benessere si accompagna anche alla promozione di comportamenti responsabili. A tutti i dipendenti vengono infatti fornite borracce personalizzate e, presso la sede, è disponibile un erogatore di acqua depurata, iniziativa che permette di ridurre il consumo di plastica monouso e, al tempo stesso, sensibilizzare le persone verso pratiche più sostenibili nella quotidianità.

Riconosciamo che la gestione delle risorse umane rappresenta una componente essenziale del nostro percorso di sostenibilità, per questo motivo, lavoriamo costantemente per migliorare le pratiche di gestione e coinvolgimento del personale.

Per il 2026 sono infatti previste nuove iniziative volte a rafforzare l'ascolto, la trasparenza e lo sviluppo delle competenze. Tra queste rientrano l'attivazione di un sistema di whistleblowing, finalizzato a introdurre un canale strutturato per la segnalazione di eventuali comportamenti illeciti o non conformi, e l'introduzione di una cassetta dei suggerimenti nell'area break, pensata per raccogliere proposte, osservazioni e spunti di miglioramento da parte dei collaboratori. Sono inoltre previste specifiche attività formative a supporto dei processi di digitalizzazione, con l'obiettivo di accompagnare le persone nell'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'azienda.

Per il 2027-2028 è infine prevista l'implementazione di un sistema premiante per i dipendenti collegato ai risultati raggiunti, volto a riconoscere il contributo delle persone e a rafforzare il collegamento tra performance individuali, obiettivi aziendali e crescita dell'organizzazione. L'obiettivo è consolidare progressivamente un ambiente di lavoro capace di valorizzare l'impegno, promuovendo il coinvolgimento dei dipendenti e sostenendo nel tempo lo sviluppo professionale e organizzativo.

Relazioni con il territorio e iniziative sociali

La nostra interazione con le comunità locali rappresenta un elemento centrale della strategia di responsabilità sociale e sostenibilità, riflettendo il nostro impegno a creare valore condiviso e a promuovere il benessere collettivo. Pur essendo una realtà di dimensioni contenute, riconosciamo il valore di una partecipazione attiva alla vita locale e sosteniamo iniziative capaci di generare occasioni di aggregazione, inclusione e crescita.

Un esempio significativo del nostro impegno è la sponsorizzazione di attività ludico sportive. Abbiamo sostenuto la comunità di Spino d'Adda con un contributo a favore della USD Spinese Oratorio, realtà sportiva locale impegnata nelle attività calcistiche dedicate a bambini e ragazzi, favorendo così l'inclusione e la socializzazione giovanile. Allo stesso modo, abbiamo scelto di investire nella squadra Kick Off C5, una realtà di calcio a 5 femminile con sede a San Donato Milanese, attualmente militante in Serie A, riconoscendo nello sport uno strumento di valorizzazione del talento, empowerment e crescita personale.

Le nostre iniziative non si limitano allo sport, ma si estendono anche ad ambiti di particolare rilevanza sociale, come la salute e l'istruzione. In questo contesto, abbiamo effettuato donazioni liberali a favore di un'associazione impegnata nella cura di bambini con patologie oncologiche, contribuendo a sostenere attività rivolte a persone e famiglie che affrontano situazioni di particolare fragilità. Nel 2025 è stato inoltre donato un impianto fotovoltaico alla scuola secondaria di Spino d'Adda, mettendo a disposizione della struttura una soluzione energetica alimentata da fonte rinnovabile.

Sosteniamo anche eventi locali, tra cui la festa di paese di Spino d'Adda, momento di incontro e partecipazione che contribuisce a valorizzare cultura, tradizioni e senso di appartenenza. La nostra

attenzione si rivolge inoltre alle realtà impegnate quotidianamente nell'assistenza e nei servizi alla persona: in questo ambito, abbiamo destinato una pompa di calore alla Croce Rossa di Opera, contribuendo a supportarne le attività e a migliorare l'efficienza delle strutture utilizzate per i servizi rivolti alla collettività.

Nello sviluppo di queste iniziative lavoriamo in sinergia con partner come Edison per il gas, la luce e l'internet, puntando a creare un ecosistema interconnesso e sostenibile. La nostra visione si concentra sulla costruzione di relazioni durature e significative con le comunità locali, riconoscendo il legame tra sviluppo aziendale e benessere del territorio. In questa prospettiva, intendiamo continuare a sostenere iniziative capaci di generare impatti positivi e rafforzare il rapporto con la collettività.

CAPITOLO 05

5. Condotta dell'azienda

Governance

La governance costituisce un elemento cruciale della nostra organizzazione, poiché rappresenta la struttura attraverso la quale vengono definite le responsabilità e le decisioni strategiche. La chiara suddivisione di ruoli, ambiti di competenza e deleghe consente di garantire un funzionamento armonico e trasparente delle operazioni aziendali.

La società presenta una compagine societaria composta da tre soci: Marco Dotti e Davide Dotti, ciascuno titolare del 40% delle quote, e Domenico Dotti, socio fondatore, che detiene il restante 20%. La struttura di governo si caratterizza per una distinzione tra responsabilità operative e indirizzo strategico: Marco e Davide Dotti ricoprono ruoli amministrativi con specifici poteri e ambiti di competenza, mentre Domenico Dotti contribuisce alla definizione degli orientamenti strategici della società, senza assumere incarichi operativi.

L'organizzazione aziendale prevede inoltre funzioni dedicate alle principali aree gestionali e operative, tra cui direzione generale, costruzioni, service, amministrazione, finanza e controllo, acquisti, commerciale, privacy, sicurezza e sistema di gestione integrato. Ciascuna area è affidata a figure competenti che operano in coordinamento, contribuendo al presidio dei processi e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A supporto di questa struttura, il Collegio Sindacale svolge un ruolo fondamentale, realizzando verifiche trimestrali sull'andamento societario, amministrativo e contabile. Questa funzione non solo garantisce la legalità e la correttezza nella gestione finanziaria, ma promuove anche una cultura di trasparenza e responsabilità all'interno dell'organizzazione.

La trasparenza è ulteriormente sostenuta dall'adozione di un Codice Etico, la cui applicazione guida i comportamenti individuali e collettivi, garantendo che le attività siano condotte con integrità e nel rispetto dei diritti di tutti gli stakeholders.

In coerenza con il nostro percorso di progressivo rafforzamento dei presidi di governance, abbiamo previsto per il 2027 l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, al fine di strutturare ulteriormente il sistema di controllo interno, la prevenzione dei rischi e l'attribuzione delle responsabilità. Tale evoluzione si inserisce in una visione di governance orientata al miglioramento continuo, con l'obiettivo di rafforzare nel tempo l'affidabilità dell'organizzazione e la fiducia dei diversi portatori di interesse. In coerenza con questi principi, nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione accertati, né azioni legali relative a pratiche anticoncorrenziali, antitrust o monopolistiche.

Codice Etico

Nell'ambito della governance aziendale, abbiamo implementato un Codice Etico che rappresenta il fondamento dei nostri comportamenti e delle nostre decisioni quotidiane, scoraggiando inclinazioni verso pratiche scorrette e promuovendo un ambiente di lavoro basato su integrità e responsabilità. Questo Codice è rivolto a tutti coloro che interagiscono con l'organizzazione, inclusi dipendenti, collaboratori, amministratori, consulenti e fornitori. La sua diffusione interna avviene attraverso l'affissione in bacheca e l'utilizzo di canali aziendali dedicati, che garantiscono che ogni membro del team abbia accesso diretto ai principi contenuti nel Codice. Inoltre, lo stesso è presentato e discusso durante il processo di assunzione, assicurando che ogni nuovo collaboratore prenda visione e comprenda i valori cardine dell'azienda.

All'esterno, il Codice Etico è consultabile sul sito web aziendale e spedito ai nostri principali fornitori e partner commerciali, sottolineando l'importanza che attribuiamo alla creazione di relazioni basate su trasparenza e correttezza.

I contenuti principali del Codice si concentrano su norme di integrità, legalità, correttezza e trasparenza, che fungono da guida per i comportamenti etici in ogni transazione e interazione. Promuoviamo il rispetto per la dignità e i diritti di tutte le persone coinvolte, con un ferreo impegno contro qualsiasi forma di discriminazione. La valorizzazione delle risorse umane e la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro sono priorità per noi, che si riflettono nelle pratiche quotidiane e nelle politiche aziendali.

Il Codice definisce inoltre i principi che regolano i rapporti con clienti, fornitori e Pubblica Amministrazione, richiedendo comportamenti improntati a imparzialità, correttezza e lealtà. Sono espressamente vietati l'offerta o l'accettazione di denaro, vantaggi o benefici indebiti e vengono disciplinate le situazioni di potenziale conflitto di interesse. Il documento richiama inoltre specifici impegni in materia di tutela ambientale, prevenzione dell'inquinamento, riservatezza delle informazioni, corretta gestione dei beni aziendali, trasparenza contabile e tracciabilità delle operazioni, contribuendo a rafforzare il sistema interno di regole e comportamenti responsabili.

Protezione dei dati e delle informazioni

La protezione dei dati e delle informazioni rappresenta un tema sempre più rilevante per Dotti, sia sotto il profilo della tutela delle informazioni aziendali e dei dati trattati, sia in relazione alla continuità operativa e all'affidabilità dei processi interni. La crescente digitalizzazione delle attività comporta infatti nuove opportunità in termini di efficienza e tracciabilità, ma anche una maggiore esposizione a rischi informatici, tra cui accessi non autorizzati, perdita di dati, indisponibilità dei sistemi e tentativi di hackeraggio.

In questo contesto, Dotti presta attenzione alla riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni, attraverso il progressivo rafforzamento delle misure organizzative e tecnologiche dedicate alla sicurezza dei dati e dei sistemi informativi.

Un ulteriore passo sarà compiuto a partire dal 2026, con l'avvio di un progetto di digitalizzazione interna attraverso un portale dedicato, finalizzato a rendere più strutturati, tracciabili e accessibili i flussi informativi e documentali aziendali. Il portale consentirà inoltre di mettere a disposizione dei clienti specifiche informazioni e documenti, migliorando l'efficienza dei processi e la condivisione dei contenuti.

L'ampliamento dell'accesso ai dati richiederà, al contempo, un presidio sempre più attento degli aspetti legati alla cybersecurity, alla gestione degli accessi e alla protezione delle informazioni. In questa direzione, l'azienda prevede di intervenire attraverso investimenti dedicati al rafforzamento della sicurezza informatica, all'adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi di protezione, nonché attraverso la valutazione di specifiche coperture assicurative a presidio dei rischi cyber.

L'obiettivo è accompagnare l'evoluzione digitale dell'azienda con un sistema di gestione sempre più solido e resiliente, capace di prevenire e mitigare i rischi informatici, tutelare il patrimonio informativo e garantire la continuità operativa nel tempo.

La catena del valore

La catena del valore comprende l'insieme delle attività, delle relazioni e dei soggetti che contribuiscono alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti e dei servizi offerti, a partire dall'approvvigionamento di apparecchiature e componenti fino all'assistenza post-intervento. Una gestione efficace di tali relazioni consente di garantire qualità, continuità operativa, sicurezza e affidabilità, rafforzando al contempo la capacità dell'azienda di rispondere in modo tempestivo alle esigenze dei clienti.

Per Dotti Energia, la qualità dei rapporti con fornitori, partner e clienti rappresenta quindi un elemento strategico. La selezione di operatori qualificati, il rispetto dei requisiti tecnici e normativi e il presidio delle diverse fasi della commessa contribuiscono a garantire la conformità degli interventi e la qualità del servizio lungo l'intera catena del valore.

L'approccio aziendale si fonda inoltre su principi di correttezza, trasparenza e rispetto dei diritti umani nei rapporti di lavoro e nelle relazioni commerciali. Nella definizione di contratti e accordi, Dotti promuove chiarezza e comprensibilità delle condizioni, nel rispetto dei diritti delle parti coinvolte e dei principi di non discriminazione e tutela della persona.

Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione di comportamenti contrari ai diritti fondamentali, tra cui lavoro minorile, lavoro forzato, traffico di esseri umani e discriminazione. Nel periodo di rendicontazione non sono stati rilevati episodi di violazione dei diritti umani riconducibili alle attività aziendali o alla filiera di riferimento.

Fornitori

Le principali relazioni di fornitura riguardano grossisti specializzati e produttori di apparecchiature e componentistica per impianti termici, idraulici, elettrici e di climatizzazione. Tra i principali partner e fornitori rientrano realtà quali Daikin, Mitsubishi Electric, Würth, Comini, Cambielli, Clerici e Sacchi, selezionate in funzione delle caratteristiche tecniche e qualitative dei prodotti e delle esigenze delle diverse commesse.

La valutazione e qualifica dei fornitori avviene secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla ISO 9001, con l'obiettivo di verificare nel tempo l'affidabilità delle forniture e la capacità dei partner di rispondere ai requisiti aziendali. Il numero complessivo dei fornitori attivi viene inoltre monitorato attraverso l'anagrafica fornitori aziendale, che costituisce uno strumento di presidio e aggiornamento delle relazioni di approvvigionamento.

La collaborazione con fornitori qualificati riveste particolare importanza anche in relazione alla continuità delle attività, alla disponibilità dei componenti e alla capacità di garantire ai clienti soluzioni

tecnicamente adeguate e conformi agli standard richiesti.

Clienti

La clientela di Dotti è diversificata e comprende aziende, condomini, privati ed enti pubblici, serviti direttamente dall'organizzazione attraverso attività di installazione, gestione, manutenzione e assistenza.

La presenza commerciale è fortemente radicata nel territorio: circa il 90% dei clienti è localizzato a Milano e provincia, mentre il restante 10% è distribuito principalmente nelle aree limitrofe, tra cui Lodi, Cremona e Monza. Questa concentrazione territoriale consente di mantenere una relazione diretta con i clienti e di garantire tempestività negli interventi, nell'assistenza e nella gestione delle esigenze operative.

Particolare attenzione è dedicata anche alla qualità e accessibilità delle informazioni fornite. Le informazioni tecniche relative agli impianti, alla loro gestione e alle possibilità di ottimizzazione dei consumi rappresentano infatti un elemento rilevante del servizio offerto. In questa direzione, a partire dal 2026 sarà avviato un processo di digitalizzazione interna attraverso un portale dedicato, che consentirà ai clienti di accedere progressivamente alla documentazione di propria competenza. Lo strumento contribuirà a favorire la dematerializzazione dei documenti cartacei, migliorare la tracciabilità delle informazioni e renderne la consultazione più semplice, ordinata e tempestiva.

Il rapporto con il cliente prosegue anche successivamente alla realizzazione dell'intervento. Per i servizi di assistenza viene infatti predisposto un questionario di soddisfazione alla chiusura del ticket, mentre per le attività di installazione e manutenzione vengono utilizzati questionari online finalizzati a raccogliere una valutazione dell'intervento effettuato. I feedback raccolti rappresentano uno strumento utile per monitorare la qualità percepita e individuare eventuali aree di miglioramento.

Qualità, affidabilità e sicurezza

La qualità e la sicurezza rappresentano elementi essenziali lungo tutte le fasi della relazione con il cliente. Dotti Energia opera nel rispetto della normativa tecnica applicabile, differenziata in funzione della tipologia di impianto e dell'ambito di intervento, ad esempio nel settore acqua, gas ed energia.

Gli impianti e i componenti installati vengono selezionati e gestiti nel rispetto dei requisiti di conformità previsti dalla normativa applicabile. Ove richiesto, i componenti sono corredati da marcatura CE e, al termine delle attività, viene predisposta la relativa documentazione attestante la conformità dell'intervento.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla fase di collaudo degli impianti, che viene documentata e resa disponibile al cliente. Questo consente di garantire maggiore tracciabilità delle attività svolte e di fornire evidenze circa la corretta realizzazione e verifica dell'intervento.

Il presidio della qualità accompagna quindi l'intero ciclo del servizio, dalla selezione dei fornitori fino all'assistenza successiva all'installazione, contribuendo a rafforzare l'affidabilità delle attività svolte e a consolidare nel tempo rapporti con clienti e partner basati su competenza tecnica, trasparenza e continuità del servizio.

CAPITOLO 06

6. Obiettivi futuri

In continuità con il percorso di sostenibilità intrapreso, Dotti Energia ha individuato una serie di obiettivi futuri finalizzati a rafforzare progressivamente le proprie performance ambientali, sociali e di governance. Le priorità definite derivano dagli ambiti emersi nel corso della rendicontazione e riguardano, in particolare, la transizione energetica, l'ampliamento del monitoraggio delle emissioni, la mobilità a minore impatto, le pari opportunità, lo sviluppo delle competenze, la digitalizzazione dei processi e il rafforzamento dei presidi organizzativi e di governance.

La pianificazione si sviluppa principalmente sull'orizzonte 2026-2028 e rappresenta un primo quadro strutturato delle azioni che l'azienda intende realizzare e monitorare nel tempo. Gli obiettivi potranno essere progressivamente aggiornati e integrati nei successivi cicli di rendicontazione, anche sulla base dei risultati raggiunti e dell'evoluzione delle esigenze aziendali, normative e di mercato.

2026	2027
E: Potenziamento del sistema di accumulo dell'impianto fotovoltaico mediante l'installazione di ulteriori batterie da 10 kWh.	E: Progressiva evoluzione del parco veicoli verso soluzioni a minore impatto ambientale.
E: Installazione di una colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici.	S: Implementazione di un sistema premiante collegato alle performance dei dipendenti (2027-2028).
E: Acquisto di un'autovettura elettrica.	G: Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
E: Calcolo delle emissioni Scope 3.	G: Coinvolgimento degli stakeholder esterni per la definizione dei temi materiali.
E: Formalizzazione di un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.	
S: Ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.	
S: Introduzione di una cassetta dei suggerimenti a disposizione dei dipendenti.	
S: Sviluppo di attività formative dedicate alla digitalizzazione e alle competenze digitali.	
G: Attivazione del Canale Whistleblowing.	
G: Avvio del processo di digitalizzazione interna attraverso un portale dedicato.	
G: Rafforzamento dei presidi di cybersecurity.	

CAPITOLO 07

7. Nota metodologica

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, riferito all'esercizio 2025, è stata impostata facendo riferimento al VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs, lo standard volontario elaborato da EFRAG per supportare le piccole e medie imprese non quotate nella raccolta e comunicazione delle informazioni di sostenibilità. Tale strumento propone un quadro di rendicontazione proporzionato alle caratteristiche e alle capacità organizzative delle PMI, consentendo di rappresentare in maniera strutturata le principali informazioni relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) dell'organizzazione. Il suo utilizzo permette inoltre di organizzare dati e indicatori secondo un linguaggio maggiormente uniforme e comparabile, facilitando la comunicazione delle performance di sostenibilità verso clienti, istituti finanziari, partner commerciali e altri stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le attività svolte da Dotti Energia, con particolare riferimento ai servizi di installazione, manutenzione e assistenza relativi agli impianti tecnologici. Le attività riguardano, tra gli altri, impianti termici e idraulici, caldaie, pompe di calore, sistemi fotovoltaici e soluzioni collegate alla mobilità elettrica. Sulla base di questo ampio perimetro, sono stati selezionati indicatori chiave di prestazione (KPI) che rispondono a quanto delineato dallo standard VSME, permettendo così un'analisi approfondita delle performance in ambito ambientale, sociale e di governance.

Le informazioni riportate nel documento si riferiscono, salvo diversa indicazione, al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. La raccolta e l'organizzazione dei dati sono state supportate dalla piattaforma PCS Care, utilizzata per sistematizzare le informazioni e monitorare le principali performance aziendali.

La redazione del Bilancio è stata curata congiuntamente dal team interno di Dotti Energia e da Pellegrino Consulting Services S.r.l. I dati ambientali sono stati raccolti sulla base di report interni, dati di consumo e monitoraggi diretti delle attività, mentre le informazioni di carattere sociale e organizzativo sono state approfondite attraverso il confronto e le interviste con il team aziendale. Questo approccio ha consentito di costruire una base informativa quanto più possibile coerente, aggiornata e aderente alle evidenze disponibili.

Il Bilancio di Sostenibilità verrà redatto annualmente, con l'intento di monitorare e comunicare in modo continuativo i progressi e le aree di miglioramento individuate nel percorso di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali.

Per eventuali domande o approfondimenti relativi al contenuto di questa rendicontazione, si invita a contattare Dotti Energia all'indirizzo mail segnalazioni@dottienergia.it

Tale documento è disponibile anche sul sito internet aziendale: dottienergia.it

CAPITOLO 08

8. Indice di Interoperabilità

Per garantire una rendicontazione coerente e trasparente, il nostro bilancio di sostenibilità include un Indice di Interoperabilità che mette in relazione gli standard VSME e GRI (Global Reporting Initiative). Questo strumento è stato sviluppato per semplificare l'integrazione dei principali framework di reporting, consentendo una lettura immediata e chiara delle corrispondenze tra le varie richieste dei due standard.

L'Indice offre una panoramica strutturata dei requisiti VSME, con i relativi dettagli richiesti dal GRI, evidenziando come i dati raccolti possano essere presentati in modo conforme ad entrambi i sistemi.

Incorporando questo indice nel nostro bilancio, puntiamo a rafforzare l'affidabilità e la completezza del nostro reporting, rendendo più accessibile e utile il confronto con le normative internazionali.

Standard VSME	Standard GRI	Capitolo
B1 - Base per la preparazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-7 Dipendenti	Capitolo 4
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 7
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-23 Impegni politici	Capitolo 6
B3 - Energia e emissioni di gas serra	GRI 302: Energia 2016: 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 3
	GRI 302: Energia 2016: 302-4 Riduzione del consumo di energia	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-1 Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) di gas serra	Capitolo 3
	GRI 305: Emissioni 2016: 305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra	Non rendicontato nel 2025
B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	GRI 305: Emissioni 2016: 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria	Capitolo 3
B5 - Biodiversità	GRI 304: Biodiversità 2016: 304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti in o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità fuori dalle aree protette	Capitolo 3
B6 - Acqua	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-3 Prelievo di acqua	Capitolo 3
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-4 Scarico di acqua	Capitolo 3
	GRI 303: Acqua e reflui 2018: 303-5 Consumo di acqua	Capitolo 3

Standard VSME	Standard GRI	Capitolo
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3
	GRI 306: Rifiuti 2020: 306-3 Rifiuti generati	Capitolo 3
B8 - Caratteristiche generali della forza lavoro	GRI 401: Occupazione 2016: 401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Capitolo 4
	GRI 401: Occupazione 2016: 401-2 Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	Capitolo 4
B9 - Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-9 Infortuni legati al lavoro	Capitolo 4
B10 - Retribuzione, benefit, e formazione	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-30 Contratti collettivi di lavoro	Capitolo 4
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018: 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4
B11 - Condanne e multe per corruzione e frode	GRI 205: Anticorruzione 2016: 205-3 Incidenze confermate di corruzione e azioni intraprese	Capitolo 5
Comunità locali	GRI 413: Comunità locali 2016: 413-1 Attività con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Capitolo 4
C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni aziendali	Capitolo 1, Capitolo 5
	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente agli Stakeholder, Capitolo 2
C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future	GRI 405: Diversità e opportunità pari 2016: 405-1 Diversità dei corpi di governance e dei dipendenti	Capitolo 4, Capitolo 5
C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG	GRI 305: Emissioni 2016: 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Capitolo 3

Standard VSME	Standard GRI	Capitolo
C4 - Rischi climatici	GRI 201: Performance economiche 2016: 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità derivanti dai cambiamenti climatici	Capitolo 2
C5 - Politiche aggiuntive	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	Capitolo 4
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016: 405-1 Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	Capitolo 4, Capitolo 5
C6 - Politiche sui diritti umani	GRI 406: Non discriminazione 2016: 406-1 Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese	Capitolo 4, Capitolo 5
	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Capitolo 4, Capitolo 5
C7 - Incidenze sui diritti umani	GRI 408: Lavoro minorile 2016: 408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Capitolo 4, Capitolo 5
C9 - Diversità nella governance e nei comitati	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-9 Struttura di governance e composizione	Capitolo 5
	GRI 409: lavoro forzato o obbligatorio 2016: 409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato	Capitolo 5
Matrice di doppia materialità: Temi materiali	GRI 2: Dichiarazioni generali 2021: 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-1 Processo per determinare i temi materiali	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-2 Elenco dei temi materiali	Capitolo 2
	GRI 3: Temi materiali 2021: 3-3 Gestione dei temi materiali	Ciascun tema materiale è approfondito nel capitolo di riferimento